

Università Iuav di Venezia

corso di laurea magistrale in Architettura

Laboratori Didattici Integrati (LDI) del percorso dedicato alla INTERNI

LDI - Esporre/ allestire/ abitare

Obiettivi del Laboratorio sono l'esplorazione e l'acquisizione delle modalità progettuali relative all'architettura degli Interni attraverso i suoi caratteri tipologici, spaziali, funzionali, materici, con particolare rilevanza rispetto all'ambiente preesistente, architettonico e urbano; la conoscenza e la comprensione del processo progettuale quale sintesi di apporti multidisciplinari.

Nel Laboratorio integrato il progetto di interni trova sviluppo secondo differenti linee di articolazione e scale di lettura critica, contrassegnate dalla "dimensione umana" dello spazio che vanno dall'allestimento alla casa, dagli interni urbani agli spazi aperti. Particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.

Le esercitazioni progettuali definite di anno in anno, potranno riguardare:

- organizzazione e trasformazione dello spazio domestico in relazione agli usi e ai comportamenti dell'abitante contemporaneo, con attenzione specifica all'evoluzione in corso nell'abitare nella dialettica fra impianto spaziale, figurazione, dimensionamento, aspetti costruttivi e materiali, controllo ambientale, prestazioni energetiche;
- il progetto di allestimento di spazi espositivi, mostre ed eventi, anche temporanei, diretti alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio artistico e culturale;
- il progetto di riuso e riqualificazione di spazi urbani a scala di contesti architettonici misurati.

LDI - Costruire nel costruito

Il paesaggio della città contemporanea, interessato da molteplici fenomeni di obsolescenza e abbandono, presenta oggi una considerevole disponibilità di manufatti e superfici in ambiti più o meno urbanizzati che attendono di essere riabitati. Sempre più frequentemente, il progetto di architettura è posto di fronte alla necessità di immaginare nuove vite per il patrimonio esistente dando forma a programmi d'uso che possono essere i più diversi. Parallelamente e ancor più frequentemente, il processo progettuale prende corpo a partire dal rapporto tra questi programmi d'uso e le condizioni imposte dall'esistente. A partire dai materiali rinvenuti e dalla interpretazione delle potenzialità espressive che questi suggeriscono è possibile riferire il progetto ad alcuni assunti compositivi secondo i quali operare delle scelte di intervento. Ci riferiamo, per esempio, alla possibilità di operare per giustapposizione di figure diverse, per stratificazione di sistemi compositivi e per innesto di parti formalmente compiute, in un processo di sintesi, per il rinnovamento della qualità degli spazi urbani e della vita degli edifici.

Partendo dalla necessità di una riflessione su tali procedimenti, Il laboratorio "costruire nel costruito " opera uno scarto rispetto ai tradizionali modi di intendere il progetto d'interni e affronta il progetto di architettura degli interni puntando anche sulle problematiche della modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani e insediativi consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero, restauro e valorizzazione delle strutture esistenti. Anche in questo laboratorio particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.

L'integrazione con le discipline della Fisica Tecnica consente la verifica del comfort microclimatico negli spazi residenziali di nuova edificazione e nella riqualificazione di quelli esistenti, degli aspetti di illuminotecnica e acustica per i luoghi museali, espositivi, per la cultura, in un'ottica di efficienza del manufatto e di risparmio energetico. L'integrazione con le discipline della Tecnica delle Costruzioni consente allo studente di acquisire competenza e sensibilità rispetto alle procedure di progetto e verifica degli elementi strutturali utili a sviluppare nel progetto la ricerca di corrispondenza, di appropriatezza tra

sistema costruttivo e carattere dello spazio, come matrice della qualità espressiva e poetica di luoghi, spazi e manufatti.

LDI - Interni e spazi urbani

Interni si intendono essere anche i contesti geografici consolidati, che presuppongono una progettualità e una loro riconoscibilità figurativa alla scala territoriale. Il progetto degli Interni, in questo caso, si fa interprete di una concezione contemporanea dei luoghi urbani confrontandosi con la complessità della questione figurativa a grande scala. Lo sguardo è rivolto ai grandi vuoti della città contemporanea, alle aree abbandonate dei centri urbani, come, per esempio, le aree militari, le aree industriali, le aree di periferia interna. Analogamente, si dovrà rivolgere attenzione al riordinamento dei sistemi infrastrutturali del territorio, e alla qualità spaziale dei grandi attrattori di scala territoriale come i complessi universitari, gli impianti ospedalieri, le aerostazioni etc.